



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli

Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300

Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 00210033335

MODELLO DI NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premessa

La legge regionale 26/2014 “Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” ridisegna il panorama degli enti locali della regione ridefinendo le funzioni e le competenze agli stessi assegnate.

Gradualmente, a partire dall’anno 2016, alcune funzioni di competenza comunale sono state trasferite alle Unioni. Le funzioni vengono così esercitate tramite l’Unione, in base a quanto delineato dall’art. 26 della L.R. 26/2014 (così come modificato dalla L.R. n. 44/2017 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020” e dalla L.R. n. 17 del 28 giugno 2018 “Norme urgenti in materia di funzioni delle Unioni territoriali intercomunali”).

L’art. 28 della sopra citata L.R. 26/2014 prevede, inoltre, che i Comuni possano delegare all’Unione di appartenenza, per l’esercizio in forma associata, funzioni e servizi ulteriori rispetto a quelli previsti dagli articoli 26 e 27 (art. 26 così come modificato dalla L.R. n. 44/2017 e dalla L.R. n. 17/2018).

Il 17 marzo 2016 è entrata in vigore la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3, recante «Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e di diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda». La legge si inserisce nell'ambito del riordino delle funzioni degli enti locali avviato dalla legge regionale n. 26/2014 e disciplina la costituzione e l'avvio delle UTI. A tal fine, in attesa della completa attuazione del Piano di riordino territoriale, la Legge ha disposto la costituzione di diritto delle UTI dal 15 aprile 2016, tra i soli Comuni i cui consigli comunali abbiano approvato entro tale termine lo statuto.

L'Unione AgroAquileiese, quindi, si è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Campolongo – Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello - Villa Vicentina, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia e Torviscosa, mentre i seguenti comuni, previsti anch'essi nel Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure successivamente: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco.

Con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
- *statistica;*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale.* Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

Con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI Agro Aquileiese n. 1 del 09.11.2016, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e s.m.i., sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione con decorrenza 1° gennaio 2017:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

Quanto sopra deciso è stato poi confermato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 19.12.2016.

L'art. 56 ter della L.R 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, ha stabilito:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI. Tale crono programma è stato approvato con delibera n. 12 del 19 dicembre 2016 nel quale si è previsto che il passaggio avvenga con la data del 01.09.2017. Per il periodo 01.01.2017 – 31.08.017, l'Uti ha quindi gestito tale servizio avvalendosi della struttura del comune di Cervignano del Friuli, successivamente la Funzione Socio Assistenziale è definitivamente e completamente transitata e gestita dall'Uti.

Quindi, alla luce di quanto su esposto, a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività

di controllo;

- Gestione dei servizi tributari;
 - Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i., avvalendosi della struttura dell'Ente Gestore - Comune di Cervignano del Friuli - fino alla data del 31.08.2017 – si veda cronoprogramma di cui alla Delibera Assemblea Sindaci n.12/2016;
A decorrere dal 01.09.2017, quindi, l'Unione ha iniziato ad erogare i servizi inerenti la gestione del Servizio Sociale dei Comuni, le cui tariffe sono state determinate dall'Ente Gestore del quale l'Unione si è avvalsa fino alla data del 31.08.2017;
- inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016.

Come già indicato in precedenza, con la Legge Regionale n. 17 del 28 giugno 2018 “Norme urgenti in materia di funzioni delle Unioni territoriali intercomunali”, sono state apportate modifiche alla Legge Regionale n. 26/2014 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e alla Legge Regionale n. 44/2017 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020).

In particolare, viene eliminato il termine ultimo del 01.07.2018 per l'attivazione in Unione delle residue funzioni comunali di cui all'articolo 26 della L.R. 26/2014 e viene rimessa l'individuazione di tale termine alle determinazioni dell'organo assembleare di ciascuna UTI.

Al momento, quindi, non si è a conoscenza del trasferimento in UTI di nuove funzioni comunali.

Quanto si qui esposto, corrisponde alla normativa regionale attualmente in vigore la quale, però, sarà oggetto di sostanziale modifica nel momento in cui il Consiglio Regionale approverà il Disegno di Legge n.32 presentato dalla Giunta regionale il 13.11.2018 in base al quale si dichiara che il presente disegno di legge regionale costituisce uno dei passaggi necessari per l'attuazione del programma di governo del Presidente della Regione, in cui viene delineato un nuovo sistema istituzionale regionale con una Regione snella, flessibile e dinamica che interloquisce con gli enti locali per la realizzazione di modelli di area vasta fondati su “principi di libera associazione, efficientamento dei servizi e salvaguardia delle specificità” senza utilizzare misure coercitive o penalizzanti.

Su tale filo conduttore, il disegno di legge elimina sia l'obbligo per i Comuni di aderire all'Unione territoriale intercomunale di riferimento, come individuata nel Piano di riordino territoriale di cui all'allegato C bis alla legge regionale 26/2014, sia l'obbligo di esercitare tramite l'UTI di riferimento le funzioni comunali di cui all'articolo 26 della legge regionale 26/2014 e, in determinate circostanze, quelle di cui all'articolo 27 della medesima legge regionale.

In esito alle modifiche alla legge regionale 26/2014 contenute nell'odierno DDLR, le UTI divengono forme per l'esercizio associato facoltativo di funzioni comunali, nonché per l'esercizio temporaneo delle funzioni sovracomunali e provinciali, nelle more della costituzione di adeguati enti di area vasta ai quali verranno trasferite anche numerose funzioni attualmente in capo alla Regione.

La delimitazione geografica e le caratteristiche dei nuovi enti di area vasta verranno delineate in successivi interventi normativi che dovranno tenere in debito conto i suggerimenti e le criticità emerse nel corso delle numerose consultazioni dei diversi contesti territoriali, in modo da poter dare progressiva e completa attuazione al programma di governo.

A seguito della previsione della non obbligatorietà della partecipazione alle UTI in relazione alle funzioni comunali, il Capo II del DDLR disciplina le conseguenti modifiche alla normativa sul Servizio sociale dei Comuni (SSC), introducendo altresì una disciplina transitoria per garantire la continuità del funzionamento dei SSC, nonché la continuità e il livello delle prestazioni sociali offerte ai cittadini.

Le nuove norme hanno l'obiettivo di coordinare le disposizioni relative alla gestione associata dei Servizi sociali dei Comuni di cui alla LR 6/2006 in materia di sistema integrato di interventi e servizi sociali eliminando l'obbligatorietà della gestione per il tramite delle UTI e reintroducendo la modalità convenzionale. Dal punto di vista della governance le nuove norme introducono l'Assemblea dei Sindaci del

Servizio sociale dei Comuni, che come composizione e funzioni ricalca in buona sostanza quelle che la “versione storica” della LR 6/2006 attribuiva all’Assemblea dei sindaci di ambito distrettuale, e la Conferenza regionale dei Servizi sociali dei Comuni, quale organismo di confronto permanente tra la Regione e i SSC con funzioni consultive e propositive in materia di sistema integrato.

L’esercizio delle suddette funzioni presuppone l’approvazione del Bilancio di Previsione con le relative dotazioni di spesa e di entrata necessarie al regolare funzionamento del nuovo ente costituito.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il periodo di sperimentazione contabile, inizialmente previsto per un biennio è stato prorogato fino al 31/12/2014 dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124. Esso ha avuto la finalità di verificare l’effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all’adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi ed alla redazione del bilancio consolidato.

Per la prima volta nel 2014 gli enti sperimentatori sono stati tenuti ad applicare il principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall’articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far “conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”, si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei Sindaci come allegato al bilancio di previsione 2019-2021. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell’Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell’Ente ed esprime le linee d’azione nell’organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione, che dall’anno 2015 sia per gli enti sperimentatori che per tutti gli altri enti locali, risulta completamente rivista negli strumenti e nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall’Ente, tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell’Ente.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 dell’Unione Intercomunale Territoriale Agro Aquileiese costituisce quindi, assieme al Documento Unico di Programmazione ed alla presente Nota integrativa, lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione finanziaria e contabile.

L’indirizzo dell’Assemblea è stato quello di attuare politiche di spesa coerenti con un’idea di aggregazione tra tutti i Comuni già appartenenti all’Unione con l’obiettivo di riuscire ad ampliare la platea dei Comuni facenti parte dell’Unione. Per tale ragione verranno privilegiate scelte programmatiche nel medio periodo,

legate alle funzioni di programmazione sovracomunale e progettazione europea.

La struttura del bilancio è stata redatta secondo la normativa vigente in materia ed in particolare secondo le disposizioni della nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Le entrate sono articolate in titoli e tipologie mentre le spese in missioni, programmi e titoli.

Le previsioni 2019-2021 potrebbero essere oggetto di variazioni, soprattutto, come già descritto in precedenza, in base all'evolversi della situazione normativa regionale riguardante la riforma del sistema delle Autonomie Locali e l'eventuale e conseguente modifica della L.R. 26/2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", in particolare riguardo:

- alle eventuali modifiche dell'attuale composizione dell'Unione;
- all'avvio di eventuali convenzioni con i comuni aderenti all'UTI per la gestione di servizi;
- alla necessità di integrare o prevedere la compartecipazione dei singoli comuni aderenti all'Uti Agro Aquileiese, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione all'Unione, qualora le risorse attualmente previste a bilancio si rilevassero insufficienti a sostenere i costi, sia diretti che indiretti, necessari all'esercizio delle funzioni trasferite (art.8 della L.R. n.18/2015 comma 5 bis);

ed, inoltre, in conseguenza:

- dell'integrazione di poste derivanti:
 - a) dalla gestione in generale;
 - b) da ulteriori nuove indicazioni dell'Assemblea;
 - c) da interventi legislativi in merito;

Il bilancio di previsione 2019-2021 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità – dati pari a zero;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, non viene compilato in quanto l'Ente non ha tale tipologia di spesa;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, non viene compilato in quanto l'Ente non ha tale tipologia di spesa;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni non viene compilato in quanto l'Ente non ha tale tipologia di spesa;
- g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, è integralmente pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Uti. Il Bilancio Consolidato non è stato redatto in quanto l'UTI non ha partecipazioni;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- j) Ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 così come modificato dall'art. 9, comma 18, della LR n. 44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024, pertanto per l'intero triennio 2019-2021 la nostra UTI non è obbligata a perseguire il pareggio di bilancio;
- k) la nota integrativa;
- l) la relazione del Revisore unico del conto.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio di Presidenza approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che

costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per “contestualmente” s’intende la prima seduta di Ufficio di Presidenza successiva all’approvazione del bilancio da parte dell’Assemblea dei Sindaci.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quinto livello del piano dei conti finanziario.

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Il bilancio sviluppa nel triennio gli stanziamenti relativi sia alle funzioni trasferite a decorrere dal 01.01.2017 che quelli per l’esercizio delle funzioni c.d. “trasversali” necessarie alla sopravvivenza, crescita e sviluppo dell’UTI. Ovviamente, affinché ci sia una corretta e proficua crescita dell’Unione, sarà necessario che tutti i 13 Comuni aderenti all’Uti Agro Aquileiese contribuiscano nel mettere a disposizione tutte le informazioni e i dati necessari alla gestione in itinere delle attività già trasferite all’Unione nonché quelle per le quali l’Assemblea decidesse l’avvio in futuro.

Il Bilancio recepisce la previsione delle spese di personale relative ai 57 dipendenti attualmente in servizio comprendenti:

- il personale trasferito dai Comuni aderenti all’Uti con riferimento alle funzioni di gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo e Gestione dei servizi tributari;
- il personale della P.O.A. riferita al Servizio Sociale dei Comuni (SSC), n 36 unità, trasferito in Unione a decorrere dal 01.09.2017;
- il personale assunto nel corso del 2018;

Per le attività generali di Segreteria, Protocollo, Contabilità, Sistemi informativi, CUC ecc. si prevede, anche per gli esercizi 2019-2021, l’utilizzo di Personale del Comune di Cervignano del Friuli a seguito attivazione di Convenzione tra Enti. La percentuale dedicata all’UTI di tale personale è stata quantificata nel 30% ed equivale ad un costo stimato in circa € 160.000,00. L’Unione, quindi, rimborserà la spesa suddetta al Comune di Cervignano del Friuli.

Con la medesima convenzione si sono stabilite anche le modalità di riparto delle spese relative all’utilizzo dei locali sia da parte degli Organi Istituzionali che dei dipendenti, considerato che la sede legale corrisponde a quella del Comune di Cervignano del Friuli.

L’UTI continuerà nella gestione delle proprie attività e nella pianificazione di eventuali ulteriori attività in base all’evolversi della normativa regionale del Sistema Autonomie Locali, sempre dialogando con i Comuni partecipanti al fine della coerenza e congruità delle rispettive programmazioni di bilancio.

Il Tesoriere dell’UTI è individuato nel “CREDITO COOPERATIVO FRIULI CREDIFRIULI – Società Cooperativa”, con sede a Udine, Via Giovanni Paolo II n°27 e corrisponde al medesimo Tesoriere del Comune Capofila fino a nuovo affidamento (art.50, L.R. n.18/2015).

Si presume, comunque, che durante l’esercizio 2019 verrà indetta nuova gara per l’affidamento della tesoreria.

Previsioni di entrata e di spesa

Le Unioni Territoriali sopravvivono grazie ai trasferimenti da Enti terzi. L'UTI, infatti, non è titolare di entrate tributarie, pertanto i trasferimenti rappresentano la quota più cospicua della parte Entrate di questi Enti. La seguente tabella ne è la dimostrazione.

Qu						
Entrate						
	Fondo pluriennale vincolato					
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti					

[illegible]

Entrate

TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'UTI ha "istituito" entrate al Titolo I, nel corso dell'esercizio 2018, per la tassa richiesta per la partecipazione a concorsi pubblici, indetti negli ultimi mesi del 2018.

Per gli esercizi 2019-2021 non sono in previsione ulteriori bandi di concorso.

TITOLO II – Trasferimenti correnti dalla regione per il finanziamento al bilancio

Le previsioni qui contenute sono previste in base alle disposizioni legislative regionali per ciò che attiene il trasferimento riferito al fondo ordinario transitorio regionale a favore delle Unioni Territoriali Intercomunali di cui alla Legge Regionale di stabilità n.45/2017 e relativa collegata. Il bilancio dell'Unione, infatti, deve essere approvato "a legislazione vigente", pertanto non essendo ancora consultabile alla data odierna neppure la bozza della legge regionale di stabilità per il 2019 e relativa collegata da cui poter ricavare la metodologia di calcolo dei nuovi trasferimenti, le previsioni di tali trasferimenti indicate nel bilancio previsionale 2019-2021 dell'Unione rispecchiano quanto approvato con la Tabella P di cui all'art.10, comma 2, della L.R. n.45/2017, unico documento legislativo valido al momento dell'approvazione del presente atto deliberativo.

Denominazione			
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche Regione FVG			
Trasferimenti correnti da famiglie			
Trasferimenti correnti da imprese			

TITOLO III - Entrate extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi riguardano esclusivamente il S.S.B. e sono state previste facendo riferimento alle tariffe che troveranno applicazione durante l'esercizio 2019. Si precisa che:

- con riferimento alle tariffe da applicare a ciascun fruitore del servizio di confezionamento e consegna dei pasti a domicilio, si provvederà a mantenere invariata la tariffa applicata nel 2018 per i primi due mesi del 2019, mentre a decorrere dal 01.03.2019 si applicheranno le nuove tariffe così come definite nell'atto di Udp adottato in data odierna 28.11.2018;

- con riferimento alle tariffe da applicare a ciascun fruitore del servizio di assistenza domiciliare, la percentuale di copertura del costo applicata nel 2018, rimarrà invariata nell'esercizio 2019.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

Denominazione			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi			

Vendita servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dall'Unione, ovvero il servizio per pasti caldi, per assistenza domiciliare e le compartecipazioni per integrazione rette casa di riposo.

	<i>Em Pro prev.</i>		
Pasti caldi			
Assistenza domiciliare SAD			
Compartecipazione rette Casa di riposo			
TOTALE			

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Sono previsti trasferimenti da parte della Regione FVG, nel corso degli esercizi 2019-2021, per quanto riguarda l'INTESA PER LO SVILUPPO REGIONALE 2018-2020, da destinare ai singoli Comuni aderenti, per la Rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani, nonché, per il 2019, per lo Sviluppo Cicloturismo.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Si precisa che NON si è provveduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto da una puntuale verifica e confronto con il Servizio Sociale di Base, Responsabile delle entrate dell'Unione oggetto di FCDE, pertanto di supposta dubbia e difficile esazione, si è giunti alla conclusione che seppur la previsione di tali risorse sia collocata al Titolo 3° dell'entrata e si tratti, tutto sommato, di un'entrata potenzialmente "a rischio" incassi, in realtà per le stesse sarà sempre assicurata una copertura al 100% dello stanziamento essendo co-obbligati i Comuni fruitori del S.S.B. a sostenerne i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda, quindi, ai dovuti pagamenti.

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

[illegible]

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MISSIONE

[illegible]

Note: Le principali variazioni sono di seguito analizzate con riferimento alla natura della spesa

(Macroaggregato).

Macroaggregati				
101	Redditi da lavori dipendente			
102	Imposte e tasse a carico dell'ente			
103	Acquisto di beni e servizi			
104	Trasferimenti correnti			

CLASSIFICAZIONE SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE

[illegible]

Entrate e
spese
ricorrenti e
non
ricorrenti

Il principio contabile applicato concernente la

programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,

- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Risultato di amministrazione presunto

Dal prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2018 si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2018, quantificato in € 492.116,92;

Si precisa che una quota corrispondente ad € 116.334,09 del suddetto Avanzo di Amministrazione, essendo vincolata per legge a spese correnti a seguito concessione contributo per la lotta alla povertà ed erogato dal Ministero del Lavoro e politiche Sociali – giusto decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 11.06.2018 al num.2056, è già stata applicata, in sede di approvazione del Bilancio previsionale 2019-2021, imputazione esercizio 2019, nella parte corrente del Bilancio stesso.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pagina 18

(ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

26/11/2018

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	361.148,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.588.443,91
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	14.748.711,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	15.694.708,66
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.003.595,54
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	994.807,54
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.491.595,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	14.691,46
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	492.116,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2018	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata		0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti trasferimenti	116.334,09
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata		116.334,09

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pagina 19

(ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

26/11/2018

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	375.782,53
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	116.334,09
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	116.334,09

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Di seguito si espongono i Fondi Pluriennali Vincolati (FPV):

COPERTURA DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SUL 2019		
CODIFICA	CAPITOLO	IMPORTO
Miss.12, Progr.1, Tit.1, Macro.4 Cap. 916/01	Contributi per il sostegno agli affidi e alle adozioni (art. 13 L.R. 11/2006).	€ 691,46
Miss.12, Progr.5, Tit.1, Macro.3 Cap. 931/01	Lotta povertà - spese per contratti di servizio pubblico	€ 14.000,00

Previsione dei flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- previsioni di incasso di contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, attività di gestione)
- scadenze contrattuali
- cronoprogrammi degli investimenti

E' stato verificato che potrebbero verificarsi degli squilibri di cassa con conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria a causa del forte disallineamento della liquidità tra le fonti di finanziamento, sia di parte corrente che d'investimento, rispetto alla tempistica imposta dal legislatore per i pagamenti (30 gg. max).

La disponibilità di risorse di cassa, infatti, è molto risicata se rapportata alla programmazione degli investimenti e delle altre attività da realizzare dall'Ente.

Necessita pertanto che nel corso della gestione vengano sottoposti a continuo monitoraggio e verifica tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli degli equilibri di bilancio;
- rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture attivando spese correnti solo se liquidabili entro i termini di legge;
- attivarsi affinché le entrate accertate effettivamente siano effettivamente incassate in tempi brevi.

Pareggio di bilancio

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 così come modificato dall'art. 9, comma 18, della LR n. 44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024, pertanto per l'intero triennio 2019-2021 la nostra UTI non è obbligata a perseguire il pareggio di bilancio.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Piano degli indicatori

A decorrere dall'esercizio 2017, gli Enti Locali devono predisporre il Piano degli indicatori da cui è possibile comprendere velocemente quale sia la situazione economico-finanziaria di un Ente. Di seguito l'elenco degli indicatori.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori sintetici

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
1	RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	18,90	19,03	19,24
2	ENTRATE CORRENTI				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	58,33	58,64	58,51
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	55,09	--	--
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	3,06	3,07	3,07
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	2,37	--	--
3	SPESE DI PERSONALE				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico - finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	18,73	19,03	19,24

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori sintetici

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,04	2,04	2,01
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,92	2,68	1,07
3.4 Redditi da lavoro pro capite	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	53,48	53,56	54,25
4 ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	20,09	19,71	19,67
5 INTERESSI PASSIVI				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori sintetici

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	--	--	--
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	--	--	--
6 INVESTIMENTI					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	11,18	11,25	11,23
6.2	Investimenti diretti pro capite	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,25	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti pro capite	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	35,68	35,68	35,68
6.4	Investimenti complessivi pro capite	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	35,93	35,68	35,68
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,69	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori sintetici

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7 DEBITI NON FINANZIARI					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	--	--
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	--	--
8 DEBITI FINANZIARI					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	--	--	--

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori sintetici

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
8.3	Variazione pro capite del livello di indebitamento dell'amministrazione	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	--	--
9	COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	76,36	--	--
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	--	--
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	--	--
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	23,64	--	--
10	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	--	--	--
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	--	--	--

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori sintetici

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
11 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00	--	--
12 PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	6,54	6,57	6,56
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	6,48	6,57	6,56

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa 2019/ (previsioni competenza + residui) 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--
	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--
TITOLO 2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	77,10	77,00	77,04	78,41	100,00	98,26
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--
	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	77,10	77,00	77,04	78,41	100,00	98,26
TITOLO 3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,18	3,19	3,18	1,40	100,00	71,63
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,13	0,13	0,13	0,08	100,00	0,98
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3,52	3,54	3,53	2,86	100,00	70,82
	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6,83	6,86	6,84	4,34	100,00	69,84
TITOLO 4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10,59	10,63	10,61	14,03	100,00	38,21
	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10,59	10,63	10,61	14,03	100,00	38,21
TITOLO 9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	5,39	5,41	5,40	3,22	100,00	89,39
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,10	0,10	0,10	0,01	100,00	100,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

28/11/2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa 2019/ (previsioni competenza + residui) 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5,49	5,51	5,50	3,23	100,00	89,43
	TOTALE ENTRATE	100,01	100,00	99,99	100,01	100,00	88,32

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	--	100,00	0,00	--	0,00	--	0,10	0,57	7,09
	02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,35	--	100,00	0,36	--	0,35	--	0,19	0,00	74,67
	03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,20	--	100,00	1,21	--	0,98	--	0,66	0,00	63,52
	04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3,07	--	100,00	2,72	--	2,71	--	2,91	0,79	78,29
	05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,16	--	100,00	0,17	--	0,17	--	0,12	0,00	55,94
	08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	09	PROGRAMMA 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	9,51	57,57	100,00
	10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	3,06	--	100,00	2,89	--	2,88	--	2,33	0,45	81,72
	11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	1,41	--	100,00	1,40	--	1,40	--	1,28	0,02	66,33
		Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	9,25	--	100,00	8,75	--	8,49	--	17,10	59,40	84,05
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	01	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
	02	PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,16	0,96	100,00
		Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,16	0,96	100,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	06	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione	5,23	--	100,00	5,30	--	5,29	--	3,58	0,06	64,91
		Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5,23	--	100,00	5,30	--	5,29	--	3,58	0,06	64,91
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	PROGRAMMA 2 - Giovani	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
		Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,04	--	100,00	0,05	--	0,05	--	0,08	0,00	33,33
		Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,04	--	100,00	0,05	--	0,05	--	0,08	0,00	33,33

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8,62	--	100,00	10,63	--	10,61	--	5,67	0,00	0,00
		Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8,62	--	100,00	10,63	--	10,61	--	5,67	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1,88	--	100,00	0,00	--	0,00	--	2,68	2,00	6,55
		Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1,88	--	100,00	0,00	--	0,00	--	2,68	2,00	6,55
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10,12	--	100,00	10,24	--	10,22	--	6,51	0,67	68,12
	02	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	7,80	--	100,00	7,90	--	7,89	--	6,68	7,12	73,18

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	03	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	30,45	--	100,00	30,91	--	31,05	--	23,71	27,93	78,48
	04	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7,49	--	100,00	7,58	--	7,57	--	6,30	0,23	76,08
	05	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	5,32	--	100,00	4,56	--	4,56	--	2,49	0,57	98,91
	06	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	2,15	--	100,00	2,17	--	2,17	--	2,13	0,00	97,72
	07	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4,92	--	100,00	4,99	--	4,98	--	19,86	1,06	70,06
		Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68,25	--	100,00	68,35	--	68,44	--	67,68	37,58	75,15

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
		Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	01	PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
		Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,39	--	1.532,26	0,39	--	0,39	--	0,00	0,00	--
	02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	--	--	0,00	--	0,00	--	0,00	0,00	--

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020, 2021, approvato il

28/11/2018

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020, 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,89	--	0,00	1,01	--	1,23	--	0,00	0,00	--
		Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1,28	--	465,83	1,40	--	1,62	--	0,00	0,00	--
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	5,44	--	100,00	5,51	--	5,50	--	3,06	0,00	82,70
		Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5,44	--	100,00	5,51	--	5,50	--	3,06	0,00	82,70

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.